



COMUNE DI
PONTECAGNANO FAIANO
PROVINCIA DI SALERNO



MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E
TRANSIZIONE ECOLOGICA;
COMPONENTE C4: TUTELA DEL
TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA;
INVESTIMENTO 2.2: INTERVENTI PER LA
RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL
TERRITORIO E L'EFFICIENZA
ENERGETICA DEI COMUNI

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO
IDRAULICO NELL'AMBITO DELL'AREA ARTIGIANALE E COMMERCIALE
D 14 SITA IN LOC. S. ANTONIO - **I LOTTO FUNZIONALE**
CUP: F66J20000380001

PROGETTO ESECUTIVO



ET 01

**CENSIMENTO E PROGETTO
DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE**

PROGETTISTA: R.T.P.

- CITYGOV ENGINEERING S.R.L.**
Via Pavia, 22 - 00161 Roma
P. IVA 14806221009
Direttore Tecnico - **Ing. Fulvio Masi**
- Arch. GIANFRANCO GUARINO**
- Ing. GIUSEPPE CERVAROLO**
- Geologo Dott. DOMENICO SESSA**



Sindaco:

Dott. GIUSEPPE LANZARA

Assessore Lavori Pubblici:

Dott. RAFFAELE SICA

Responsabile Unico del Procedimento:

Ing. DANILA D'ANGELO

Novembre 2022

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI:

Citygov Engineering S.r.l. - *Capogruppo Mandataria*

Arch. Gianfranco Guarino - *Mandante*

Ing. Giuseppe Cervarolo - *Mandante*

Geologo Domenico Sessa - *Mandante*

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO

PROVINCIA DI SALERNO

**“INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A
RISCHIO IDRAULICO SU AREE COMUNALI”**

**NELL'AMBITO DELL'AREA ARTIGIANALE E COMMERCIALE
D 14 SITA IN LOC. S. ANTONIO - I LOTTO FUNZIONALE
CUP F66J20000380001**

PROGETTO ESECUTIVO

**CENSIMENTO E PROGETTO DI
RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE**

1. PREMESSE

La presente relazione è resa conformemente all'art.27, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il presente elaborato ha come obiettivo la risoluzione delle interferenze relative al progetto in riferimento agli *“Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idraulico su aree comunali” nell'ambito dell'area artigianale e commerciale D 14 sita in loc. S. Antonio - I lotto funzionale*”.

Tale progetto permetterà al Comune di Pontecagnano Faiano (SA) di riqualificare l'area a vocazione artigianale e commerciale del Comune, realizzando una rete fognaria e una rete di smaltimento delle acque meteoriche, opportunamente dimensionate, che consentirà di mitigare il rischio di alluvioni su tutta l'area.

Gli interventi previsti, infatti, sono orientati alla salvaguardia dell'abitato posto lungo un'area sita in località S. Antonio, a Nord della Strada Statale n. 18, già in gran parte edificata con immobili a destinazione artigianale, residenziale e commerciale. Il comprensorio D14 -artigianale commerciale- ha una notevole estensione e, secondo il vigente Piano Regolatore Generale, il comprensorio è destinato all'insediamento di opifici artigianali-commerciali con annesse abitazioni, che è stato spesso interessato da eventi di allegamento, dovuti probabilmente alle sistemazioni idrauliche di origine antropica che si sono susseguite nel tempo e che hanno modificato il naturale deflusso delle acque, nonché dalla vicinanza del Torrente Frestola.

Durante la fase di sopralluogo e rilievo sono state valutate:

- a. il posizionamento dell'area di cantiere rispetto a sistemi o nodi viari critici (strade ad alta densità di traffico, incroci, ecc), in relazione:
 - al rischio di interferenza del traffico dei mezzi di cantiere con il normale traffico veicolare urbano o extraurbano;
 - alla richiesta presso le autorità competenti di chiusura o deviazione, anche temporanea, di tratti viari o restringimento della carreggiata;
 - alla predisposizione di sensi obbligatori o alternati di circolazione;
 - alla necessità di regolamentazione del traffico, in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto;
 - del rischio di interferenza del traffico dei mezzi di cantiere con il normale flusso carrabile o pedonale urbano;

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI:

Citygov Engineering S.r.l. - *Capogruppo Mandataria*

Arch. Gianfranco Guarino - *Mandante*

Ing. Giuseppe Cervarolo - *Mandante*

Geologo Domenico Sessa - *Mandante*

-
- del rischio di interferenza del traffico dei mezzi di cantiere con il traffico speciale (quali mezzi di pronto intervento, mezzi pubblici di servizio sociale o scolastico).
 - b. Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione, riconducibili a tre tipologie principali:
 - Interferenze superficiali.
 - Interferenze interrato.

Perciò nello specifico sono stati valutati i seguenti aspetti riguardanti la presenza di dotazioni impiantistiche interne ed esterne alle opere oggettivamente o potenzialmente interferenti, che sono:

- ✓ la presenza di linee elettriche interrato con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- ✓ il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;
- ✓ la eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.

Per la descrizione dell'intervento si rimanda alla Relazione generale ed agli elaborati grafici del progetto esecutivo.

CENSIMENTO E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

Viabilità esterna e interferenze con spazi pubblici adiacenti

Le interferenze con la viabilità sono legate sia alla mobilità pubblica che privata. L'intervento prevede la riqualificazione di un'area di espansione del paese, in cui attualmente si concentra un scarso flusso veicolare. Nello specifico, sono state individuate le interferenze con la viabilità in transito su via Pompei e via Ponti Rotti.

Interferenze superficiali

Le interferenze superficiali sono riconducibili principalmente al traffico dei mezzi di cantiere. Il rischio di interferenza con gli apparecchi di sollevamento di cantiere, sarà opportunamente ovviata mediante predisposizione di idonee misure preventive, atte a confinare il luogo di utilizzo degli stessi o l'adozione di specifiche procedure operative.

Area di cantiere

L'area di cantiere verrà collocata possibilmente sui piazzali e non sulle strade carrabili.. Si ipotizza di intervenire in fasi consecutive garantendo, durante il corso dei lavori, pochi disagi alla viabilità locale dei residenti e il traffico veicolare. Il cantiere sarà completamente delimitato con idonea recinzione e dotato di box prefabbricati destinati ai servizi logistici di cantiere e di segnaletica di sicurezza.

RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

Viabilità esterna e interferenze con spazi pubblici adiacenti

Nonostante non si riscontri traffico lungo le strade interessate e la presenza di fabbricati residenziali sia esigua, si rende necessario organizzare il lavoro per stralci successivi, in modo tale da limitare comunque ogni possibile interferenza con la circolazione veicolare e pedonale. Occorrerà delimitare le zone di lavoro e creare, in corrispondenza dei singoli tratti di cantiere, un accesso per i mezzi di cantiere, adeguatamente segnalato. Le delimitazioni disposte lungo il perimetro delle aree interessate dai lavori dovranno assicurare che sia interdetto l'ingresso ai non

addetti. Dal punto di vista dell'accessibilità sarà assicurato il raggiungimento delle proprietà private e delle attività commerciali in totale sicurezza mediante inserimento di passerelle e creati percorsi alternativi e protetti in sicurezza. Nei pressi dell'area d'intervento sono presenti pochi edifici e aree pubbliche che non presentano particolari problemi di interferenza con le lavorazioni, dovranno comunque essere valutati: - rischi addizionali, spesso non strettamente connessi alle singole attività o lavorazioni. Il programma lavori consentirà l'individuazione di tali interferenze. Le imprese dovranno porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito.

Interferenze superficiali

Il rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere verrà risolto garantendo il normale flusso carrabile o pedonale dell'area secondo le norme di sicurezza.

Area di cantiere

Durante le lavorazioni che richiederanno l'impiego di mezzi meccanici con occupazione di strade pubbliche, si garantirà l'accessibilità alle proprietà private limitrofe, secondo le esigenze dei proprietari, nonché la parziale agibilità della viabilità urbana interessata, ove possibile. Si prevederanno, dunque, degli appositi percorsi integrati con le opere a farsi (sia carrabili che pedonali) e l'organizzazione del cantiere permetterà la piena accessibilità delle unità immobiliari attraverso una parzializzazione delle recinzioni anche con percorsi temporanei.

La viabilità di ingresso e uscita dal cantiere dovrà essere organizzata nei limiti consentiti da tutti gli ostacoli esistenti. In ogni caso i mezzi in entrata e uscita, o mezzi che dovranno poi sostare sulla pubblica via dovranno procedere a passo d'uomo. Nel caso di qualsiasi sosta e/o fermata di un automezzo di cantiere, il conducente dovrà portare il veicolo nella zona di lavoro già opportunamente delimitata. Tutte le manovre relative al carico e scarico dei materiali, di apertura di portiere, di ribaltamento, di salita e discesa di personale dai veicoli dovranno essere effettuate all'interno dell'area di lavoro precedentemente delimitata, in modo tale da limitare l'interferenza con l'eventuale traffico ed è, dunque, vietata ogni possibile occupazione della carreggiata libera al traffico senza l'opportuna segnalazione e la presenza di semafori o di addetti per dirigere eventualmente il senso unico alternato. Il conducente che, riprendendo la marcia, debba uscire dalla zona di lavoro delimitata, sarà tenuto a dare la precedenza ai veicoli che eventualmente stiano sopraggiungendo. Sarà inoltre cura dell'impresa fornire e posizionare in modo visibile i cartelli di sicurezza e il cartello di cantiere, con tutte le indicazioni di legge.

Interferenze con impianti esistenti

Sulla base dei sopralluoghi effettuati è stato possibile individuare delle interferenze interrato: fanno parte di questo gruppo l'acquedotto, la rete fognaria e la rete del gas cittadino, le linee elettriche Enel interrate e aeree.

Le interferenze si sostanziano lungo Via Pompei e via Ponti Rotti nei vari sottoservizi tipici di un contesto urbanizzato:

- Rete adduzione idrica interrata;
- Rete per lo smaltimento acque bianche: canale a cielo aperto comunale di raccolta delle acque di ruscellamento della strada.
- Rete fognaria interrata per lo smaltimento delle acque nere;
- Rete elettrica;
- Rete distribuzione gas interrata;
- Rete telefonica interrata;
- Lampioni per la pubblica illuminazione: posti ai margini della strada
- Accessi privati: sono presenti accessi a proprietà private.

Pur dovendo tenere in debita attenzione le reti interrate esistenti, si ritiene che l'intervento in progetto, per la sua peculiare natura, non interferirà con le stesse. L'intervento riguarda l'ampliamento della sede stradale su via Pompei, via Ponti Rotti e viale Margherita e su una strada parallela a via Pompei, che sbocca su via A. Vespucci (SS.18), per un tratto complessivo lungo circa 1 Km. Le opere previste nel presente intervento possono così essere riassunte:

- Realizzazione di un marciapiede di larghezza variabile, delimitato da cordoni di pietra e pavimentato con piastrelle in cemento e basalto bocciardate, di due colori: grigio e paglierino, intervallate da un listello in cotto;
- Installazione di tubazione di diametri variabili con annessi pozzetti d'ispezione in luogo del canale e di smaltimento acque meteoriche attualmente a cielo aperto; Si rimanda alla "RL 03 - Relazione specialistica: calcoli idrologici e idraulici" per i dettagli.
- Costruzione zanella con realizzazione impianto di smaltimento delle acque meteoriche mediante pozzetti di ispezione, protetti da griglie in ghisa carrabili collegati alla rete principale con tubazione in PVC di adeguata sezione.

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI:

Citygov Engineering S.r.l. - *Capogruppo Mandataria*

Arch. Gianfranco Guarino - *Mandante*

Ing. Giuseppe Cervarolo - *Mandante*

Geologo Domenico Sessa - *Mandante*

-
- Ampliamento della rete fognaria delle acque nere, attualmente presente su via Pompei e via Ponti Rotti. Si rimanda alla “RL 05 – Relazione tecnica sanitaria” per i dettagli.
 - Realizzazione impianto di pubblica illuminazione mediante cavi elettrici interrati, pozzetti, plinti di fondazione in cemento, pali d’illuminazione del tipo artistico su via Pompei e testa-palo su via Ponti Rotti, nel rispetto del Piano Illuminotecnico Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 07.02.2005;
 - Realizzazione di aree asfaltate per la sosta degli autoveicoli su via Pompei e su via Ponti Rotti, oltre un area per la fermata degli autobus.
 - Realizzazione di aiuole in prossimità dei parcheggi con messa a dimora di alberi di basso fusto.

Tale intervento, pertanto, risulta concentrato sulla attuale piattaforma stradale e non si estende fino alla profondità delle reti presenti, che corrono tutte a quote inferiori. Le interferenze con le reti tecnologiche e l’intervento in progetto si evidenziano esclusivamente in corrispondenza dei pozzetti delle varie reti e dei loro chiusini, cui la posa della nuova pavimentazione sarà adeguata.

Si reputa opportuno, comunque, valutare la fattibilità dell’intervento secondo le norme tecniche di sicurezza e le prescrizioni aziendali degli enti di gestione delle reti presenti nell’area d’intervento.

IL CAPOGRUPPO MANDATARIO

Citygov Engineering S.r.l. - Ing. Fulvio Masi



CITYGOV ENGINEERING S.R.L.
Via Pavia 22 - 00161 ROMA
P. IVA e C.F. 148 0622-1009
REA: RM - 1547230
citygovengineering srl@legalmail.it